

La città si prepara a ricordare la strage a 30 anni di distanza con tante manifestazioni in calendario

Ustica, Francia pronta a collaborare

Il ministero degli Esteri è in attesa delle rogatorie dalle autorità italiane

La Francia è pronta a "cooperare pienamente" sul disastro aereo di Ustica non appena riceverà una richiesta ufficiale da parte dell'Italia. Lo ha detto a Parigi il portavoce del ministero degli Esteri francese, Bernard Valero, in merito alle accuse che parlano di una responsabilità francese nella tragedia del Dc9 dell'Itavia che trent'anni fa, il 27 giugno del 1980, causò la morte delle 81 persone a bordo.

A PAGINA 8

USTICA Il portavoce del ministero: coopereremo pienamente con l'Italia

Francia pronta a collaborare

Oltralpe attendono le rogatorie delle autorità italiane

La Francia è pronta a "cooperare pienamente" sul disastro aereo di Ustica non appena riceverà una richiesta ufficiale da parte dell'Italia. Lo ha detto a Parigi il portavoce del ministero degli Esteri francese, Bernard Valero, rispondendo a una domanda dell'Ansa in merito alle accuse che parlano di una responsabilità francese nella tragedia del Dc9 dell'Itavia che trent'an-

ni fa, il 27 giugno del 1980, causò la morte delle 81 persone a bordo. «Noi - ha affermato Valero - non abbiamo informazioni complementari. Per il momento, ci atteniamo a quella che è stata la fine del processo. Sappiamo tuttavia che la giustizia italiana ha riaperto recentemente un'inchiesta. Non appena le autorità italiane ci invieranno una richiesta ufficiale, una roga-

toria internazionale, siamo pronti a cooperare pienamente con l'Italia, come abbiamo già fatto in passato, per fare piena luce su questa vicenda». E ancora: «Nell'anniversario della tragedia - conclude il portavoce del Quai d'Orsay - il nostro pensiero va alle famiglie delle vittime e a tutti i loro cari: siamo con loro e comprendiamo la loro volontà di far luce sulle circo-

stanze di ciò che è accaduto». Il presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga, ha affermato di aver saputo a suo tempo che il missile che abbattè l'aereo dell'Itavia era francese. Quando arriveranno le rogatorie? «So che le rogatorie da parte dei pm romani sono in corso. Spero che la Francia risponda ai giudici italiani con altrettanta chiarezza e volontà di cooperazione». È il commento di Daria Bonfietti, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime della strage di Ustica, riguardo alla disponibilità della Francia, annunciata dal portavoce del ministero degli esteri francese Bernard Valero, a collaborare per individuare i responsabili del disastro aereo del 1980. «Mi sembra una risposta dovuta», ha aggiunto la Bonfietti riferendosi alle risposte attese dal paese d'Oltralpe, ricordando poi che «le accuse nei confronti della Francia non vengono da me ma dal presidente del Consiglio di allora Cossiga», che qualche anno fa rivelò che il missile che abbattè il Dc9 Itavia era francese. Bonfietti ha concluso: «Speriamo che oggi possa iniziare una collaborazione tra la Francia e la magistratura italiana».



Daria Bonfietti, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime della strage di Ustica